

Montelupo Informa

Prima edizione 2002

Indice:

- pag. 1.....Copertina;
- pag. 2.....”Novità dal bilancio di previsione 2002:nessun aumento delle tasse”
“Le donazioni in favore dell’arte si possono dedurre completamente”
“Corso per ceramista iscrizioni al via fino al 22 febbraio” “Acquistato un terreno a S. Ippolito per una nuova cassa d’espansione”;
- pag. 3.....”La tradizione di Montelupo ne ‘La città della Ceramica’ “ “L’artista Cristiano Mazzanti e le avventure di Pinocchio” “Brevi”;
- pag. 4-5.....”Parla l’assessore Rossana Mori: ‘Montelupo avrà due anime’ “ “ Le previsioni di modifica della viabilità in centro” “Altri parcheggi per le automobili in prossimità del centro storico” “Una piazza a semicerchio con appartamenti e negozi” “Nuovi progetti per la riqualificazione del centro da Piazza della Libertà all’ex cinema Excelsior”;
- pag. 6.....”I gruppi consiliari”;
- pag. 7.....”Per una cultura del dialogo” “Sport” “Dal mondo del volontariato”;
- pag. 8.....”Ecco il calendario del 2002” “Lettere” “Al Nautilus sono aperte le iscrizioni per i corsi di ‘Provocazione’ 2002”.

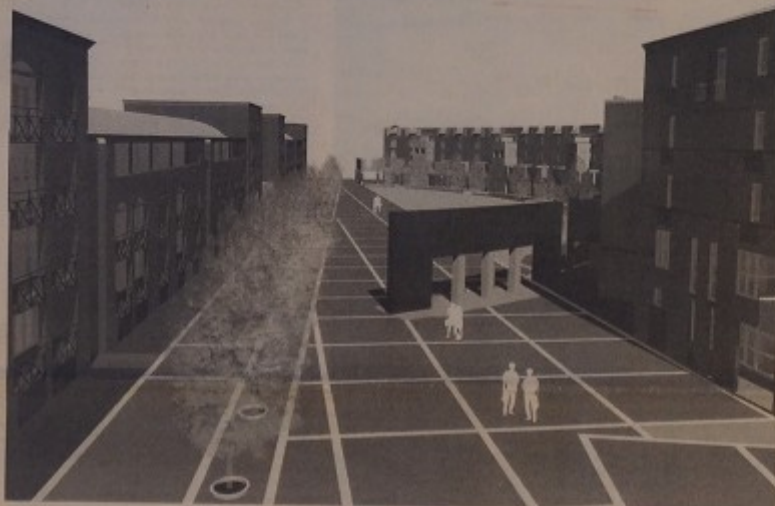
Articoli rilevanti:”Parla l’assessore Rossana Mori: ‘Montelupo avrà due anime’ “ , “Una piazza a semicerchio con appartamenti e negozi” , ”Per una cultura del dialogo”.

Montelupo

informa 1/2002

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE - stampato su carta riciclata - Bimestrale anno XIV
 n. 1 - gennaio/febbraio 2002 - Sped. in abb. post. - Art. 2 comma 20/c L. 662/96 - Filiale di Firenze

I progetti per un nuovo centro storico



I progetti che andiamo a presentare riguardano degli importanti interventi nel centro storico del paese di Montelupo, di cui si prevede di avviare ai lavori, entro l'anno 2003. Buona parte degli interventi previsti sono stati ricompresi nel Prusit (programma di riqualificazione urbana per lo sviluppo sostenibile del territorio dell'area Firenze - Prato - Pistoia, e nel programma comunale per la celebrazione degli 800 anni dalla fondazione di Montelupo, chiamato "Montelupo 2003"). Nelle pagine centrali verranno presentati i più importanti progetti che riguardano, tra gli altri, piazza della Libertà, corso Garibaldi, l'ex cinema Escebar e il Bosso, la sistemazione di via XX Settembre, la riqualificazione di piazza Cavalotti, via Gino delle Mura e delle aree attorno alla Caserma dei Carabinieri. È previsto inoltre lo spostamento dello stadio Castellani nella zona sportiva di via Marconi. Al suo posto nascerà una piazza, corredata di strutture adatte al commercio e ad abitazioni, in grado di collegare questa "nuova" zona di Montelupo con il centro storico del paese. Seguirà un'intervento all'avanzore all'urbanistica Romana Mori.

due pagine 4 e 5

Nel bilancio 2002 non è previsto nessun aumento delle tasse

Il bilancio di previsione 2002, che nei giorni scorsi è stato presentato nelle varie frazioni del comune, porta delle buone notizie. La prima è la decisione dell'amministrazione comunale di non aumentare la pressione fiscale e, inoltre, non è previsto nessun taglio ai servizi. Tant'è che si impone di marciare le stesse dello scorso anno. Un risultato raggiunto grazie soprattutto allo sviluppo edilizio e quindi all'arrivo di nuove famiglie, e anche al fatto che il comune lo scorso anno non aveva sottoscritto mutui. Queste buone premesse per la comunità, sono state rese possibili, riuscendo a passare indenni dalle incertezze della finanziaria che prevede invece i tagli dei trasferimenti statali e contro cui sono state levate molte proteste da parte dei sindaci. Montelupo invece è in contro tendenza grazie al lavoro di riqualificazione urbana intrapreso in modo particolare in questi ultimi anni.

pagina 2



o pagina 2



L'arte ceramica è racchiusa in una guida del Touring

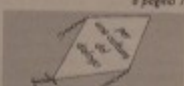
Il Touring club italiano va alle scoperte del mondo della ceramica, e realizza una guida con l'associazione italiana città della ceramica dal titolo "Le città della ceramica". Nella prestigiosa guida, il paese di Montelupo Escebar è annoverato alle 28 città italiane, viene messo in risalto il fascino delle maioliche e delle porcellane e le bellezze artistiche stonche e ambientali delle città italiane, annoverate nel nome di un'importantissima tradizione creativa. Con questa pubblicazione, realizzata con la fondamentale collaborazione dell'Associazione Italiana Città della Ceramica, il Touring club italiano prosegue il suo viaggio alla scoperta dell'Italia vivace, ai piedi di tanti sacerdoti e volti ancora poco conosciuti.

Nella guida sono descritte la storia e le tradizioni di tutte quelle città italiane che fanno parte dell'associazione italiana "Città della Ceramica".

Ecco gli incontri per la pace "Per una cultura del dialogo"

La Commissione Pari Opportunità di Montelupo Fiorentino promuove una serie di incontri pensandosi come obiettivo non solo la conoscenza ma anche il dialogo fra culture diverse presenti sul nostro territorio. "Occorre prendere atto - spiegano - che la realtà in cui stiamo vivendo è cambiata: passeggiando per le strade di Montelupo è possibile incontrare "il mondo", come accade in ogni paese occidentale. Il prossimo incontro, il 21 febbraio alle 21,30, porta il titolo: "Vivere insieme senza dover perdere la propria identità". Relatori: Mohamed Babah Moosli, ministro del dentro della moschea di Firenze, Maria Monciani, assessore alle politiche immigratorie del comune di Firenze e Mario Primicerio ex sindaco del comune di Firenze. L'intero ciclo di incontri, si chiuderà domenica 3 marzo con il seguente incontro: "Il mondo in festa, con le comunità presenti nel nostro comune".

o pagina 7



o pagina 8



Le manifestazioni di Montelupo hanno inizio col carnevale

Le manifestazioni dell'anno 2002 si aprono nel mese di febbraio con il tradizionale carnevale. Il primo appuntamento è nella frazione di Fobbiano, con carri allegorici e bancarelle. I giorni della festa sono il 3, 10 e il martedì 12 febbraio, dalle 14,30 alle 17. Nel centro di Montelupo, la festa di carnevale, che si svolgerà nel pomeriggio, è assicurata per domenica 9 febbraio, grazie ai commercianti del centro storico. L'ultimo giorno di carnevale, il 12 febbraio, al cinema Magna si rivolgeranno tante iniziative rivolte ai più giovani, a partire dalle ore 16. La festa è organizzata dall'azione cattolica ragazzi di Montelupo. Per quanto riguarda il prossimo appuntamento nel centro storico del paese ricordiamo Montelupo in fiore previsto per il 17 marzo. Nello stesso giorno si svolge "Domestica in... ceramica", mostra mercato della produzione artigianale di ceramica e terracotta.

SOMMARIO

Donazioni in favore dell'arte si possono dedurre interamente	o pagina 2
Il comune acquista un terreno a S. Apollito	o pagina 2
I ragazzi delle medie nella "Giornata della memoria"	o pagina 3
Scrivere a Montelupo con Cristiano Mazzanti	o pagina 3
Gli interventi dei gruppi consiliari	o pagina 6
Dal mondo del volontariato	o pagina 7
Titolo italiano per Carlo Simoncelli	o pagina 7
Al via le iscrizioni al Nautibus	o pagina 7

Novità dal bilancio di previsione 2002: nessun aumento delle tasse

Previste nuove piazze e strade. Un ponte tra Limite e Capraia

Il bilancio di previsione 2002, che nei giorni scorsi è stato presentato nelle varie frazioni del comune, porta delle buone notizie. La prima è la decisione dell'amministrazione comunale di non aumentare la pressione fiscale e, inoltre, non è prevista nessuna taglio ai servizi. Tariffe e oneri rimarranno le stesse dello scorso anno. Un risultato raggiunto grazie soprattutto allo sviluppo edilizio, e quindi al sereno e soddisfacente andamento di tutto che il comune ha avuto negli ultimi anni. Questo buona notizia, per la comunità, è un segnale positivo, trascendendo i particolari della gestione della finanziaria che prevede invece tagli di trasferimenti statali e contro cui sono state levate molte proteste da parte dei cittadini. Quindi molti altri comizi, sulla scia dei tagli, saranno costretti a tagliare i servizi oppure ad aumentare le tasse. Montelupo invece è in contro tendenza grazie al lavoro di riqualificazione urbana intrapresa in modo particolare in questi ultimi anni. Una scelta che ha portato il comune a puntare sullo sviluppo, agli investimenti, al miglioramento di famiglie e industrie arrivando da fuori e che portano, di conseguenza, nuove entrate. Il risultato dell'amministrazione comunale montelupina è stato raggiunto anche tenendo sotto controllo la spesa corrente. I servizi in-



fatti sono stati dati in gestione esterna, non privatizzati, coinvolgendo cooperative sociali (come ad esempio l'auto-aiuto) e il centro diurno per anziani) oppure le associazioni sportive. I cinema invece, vengono gestiti da un consorzio di cui fanno parte Montelupo e Pubblica Assistenza. Lo stesso verrà fatto per il gestione del Museo archeologico e della ceramica. Nel bilancio 2002, che sarà discusso in consiglio comunale entro il prossimo 28 febbraio, sono previste anche una serie di inaugurazioni. La prima è per il 24 marzo, giorno in cui ufficialmente verrà inaugurato il Parco dell'Arabiogiana, a luglio verranno consegnati 20 nuovi alloggi del Popo di San Quinto, a settembre

verrà aperto il nuovo stadio in via Marconi, a ottobre la nuova sede della scuola professionale con ben 24 laboratori. A dicembre, infine, saranno pronti i locali della nuova scuola che unirà la scuola elementare e medie in un unico piano. L'impegno di spesa per il 2002 è di 14 miliardi di lire, per il 2003 di 17 e per l'anno seguente di 37 miliardi. Nel piano triennale delle opere pubbliche sono previsti infatti la realizzazione, in prossimità del centro storico, di nuovi parcheggi, lo spostamento del museo in piazza Vittorio Veneto, il recupero dell'ex cinema Excelsior e i Risorti, e la nascita di aree pedonali. Tra le costruzioni importanti è da segnalare il ponte di collegamento tra Limite e Capraia,

definita la "porta d'ingresso al Montalbano" da realizzare con un "project financing". Sarà un nuovo collegamento, se persino che ad oggi l'accesso più importante alla zona del Montalbano è sul versante pratese, da Carmignano. Con il ponte invece se ne realizzerebbe anche uno dalla parte del Val d'Arno e questo porterebbe vantaggi per lo sviluppo del turismo. La novità di questo importante collegamento è che è quello di trovare risorse coinvolgendo aziende private e far pagare un pedaggio a chi ci transita. Una scelta che non richiede finanziamenti all'Anas o alle Provincie, e che quindi faranno accorciare i tempi di realizzazione del nuovo ponte.

Le donazioni in favore dell'arte si possono dedurre interamente

Nessun limite alle donazioni per l'arte. Il Governo ha deciso di rendere interamente deducibili dalle tasse le somme in denaro che privati e aziende commerciali erogano per finanziare musei e altri soggetti che operano nel campo dei beni culturali.

Le fonti normative sono l'articolo 65 del Testo unico delle imposte sui redditi (con il recente comma c/ter) e due circolari datate 31.12.2001, la 107 emanata dalla Agenzia delle Entrate (sul sito internet agenziaentrato.it) e i moduli per le comunicazioni e la 141 del Ministero dei Beni Culturali e Ambientali. Non vi è limitazione alcuna degli importi che le imprese donanti possono erogare e rendere deducibili. L'unico obbligo è stabilito per gli enti beneficiari, i quali devono erogare all'erario il 37 per cento della differenza tra le somme versate in loro favore e la somma annua compatibile stabilita dal governo. Per esempio per l'anno 2001 la somma è di 270 miliardi di Lire: se le erogazioni supereranno tale somma gli enti beneficiari verseranno il 37% sulla eccedenza, proporzionalmente alla erogazione in loro favore.

I soggetti donatori hanno l'obbligo di comunicare al Ministero dei Beni culturali e alla Agenzia delle Entrate l'ammontare delle donazioni e i soggetti beneficiari: per esempio entro il 31 gennaio 2002 dovranno comunicare le donazioni del 2001.

L'elenco degli enti che possono beneficiare di donazio-



ni, così come definito dal dm 11.4.2001, è molto ampio: ne fanno parte soggetti pubblici e privati che operano nel campo dei beni culturali e dello spettacolo, tra questi sicuramente, per esempio, l'amministrazione comunale in quanto proprietaria del Museo, e la Fondazione Museo Montelupo. Le imprese e i soggetti concorsi potrebbero cogliere questa nuova opportunità erogando direttamente in favore di attività e istituzioni culturali le somme altrimenti dovute al fisco, facendo sviluppare le attività ed il patrimonio culturale locale.

Corso per ceramisti iscrizioni al via fino al 22 febbraio

Impartire il mestiere di ceramista. È l'obiettivo del nuovo corso professionale per ceramisti in genere che si svolgerà dal 4 marzo al 12 luglio e dal 9 settembre al 9 ottobre, alla scuola di ceramica in via Caserri a Montelupo. Le iscrizioni sono aperte fino al 22 febbraio. Il corso ha un totale di 1200 ore, completamente gratuito, è organizzato dall'Agenzia Formativa Empolese Valdelsa, per conto della Regione Toscana, con finanziamento della Unione Europea finalizzato alla formazione professionale. Possono iscriversi al corso del 2002 i giovani, disoccupati e inoccupati, che abbiano assolto l'obbligo scolastico. Possono iscriversi anche i cittadini stranieri, purché siano in regola con i permessi di soggiorno. Il percorso formativo è suddiviso in 400 ore di teoria e di 1200 ore di stage in aziende del settore della ceramica artistica. Le lezioni si svolgeranno dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 13.30 alle 17.30. Il programma del corso prevede laboratorio di terracotta a gres, tecnologie della ceramica, formatura, modellatura a mano, disegno schematico economico locale, igiene sanitaria e protezione del lavoro, ecologia e normativa del ciclo, diritto del lavoro, gestione amministrativa aziendale, storia della ceramica e stage in aziende produttive. Per ulteriori informazioni rivolgersi alla scuola di ceramica in via Caserri, 145 alle 0571/541131 oppure all'Agenzia Formativa Empolese Valdelsa, in via Fratelli Roselli, 4/a Empoli tel. 0571/76650.

Acquistato un terreno a S. Ippolito per una nuova casa di espansione

Il comune di Montelupo Fiorentino, ha acquistato da proprietari privati, un terreno in località Sant'Ippolito lungo la strada provinciale 12 a Lustra a Signa. Il terreno, di 18 ettari, si trova nella zona che, partendo da Lustra, arriva al confine con il comune di Montelupo, per 2000 metri circa, corrispondente in tre anni. Lo scopo principale di tale acquisto è la realizzazione di una nuova casa di espansione in una zona soggetta a rischio idraulico, che va ad aggiungersi a quella già realizzata da parte del comune di Montelupo sulla sponda opposta del fiume Pesa, sostituendo il rischio idraulico del territorio del comune di Montelupo Fiorentino.

Gli interventi saranno di estrema utilità per il comune montelupino, sia in ter-



mini di riduzione del rischio idraulico, che di fruibilità di un'area di sicuro interesse ambientale. Va ricordato comunque che il comune, per la realizzazione degli interventi al di fuori del proprio territorio amministrativo, dovrà agire nel rispetto della normativa sui lavori pubblici, ma dovrà poter nei confronti del comune di Lustra a Signa, come un opera-

toe privato e quindi chiedere le necessarie autorizzazioni per la realizzazione di tali interventi. L'intera operazione di intervento nella zona acquistata, difficilmente sarebbe realizzata dal comune di Lustra a Signa, essendo posta nella parte terminale del comune stesso mentre, servirà ad aumentare la sicurezza di Montelupo in caso di inen-

dazioni. L'area inoltre risulta particolarmente adatta alla realizzazione di una zona a verde a carattere naturalistico ambientale, la quale favorirebbe anche il collegamento, attraverso percorsi pedonali, della nuova zona sportiva con la parte alta della Val di Pesa, fino al Parco Archeologico Naturalistico in località Virginia.

La tradizione di Montelupo ne "Le città della ceramica"

Con la guida del Touring alla scoperta del mondo della ceramica

Il Touring club italiano va alla scoperta del mondo della maiolica, e realizza una guida dal titolo "Le città della ceramica".

Nella prestigiosa guida, il paese di Montelupo Fiorentino assieme alle 25 città italiane, viene messo in risalto il fascino delle maioliche e delle porcellane e le bellezze artistiche storiche e ambientali delle città italiane, associate nel nome di un'interminata tradizione creativa.

Con questa pubblicazione, realizzata con la fondamentale collaborazione dell'Associazione Italiana "Città della Ceramica", il Touring club italiano prosegue il suo viaggio alla scoperta dell'Italia minore, custode di tesori unici e a volte ancora poco conosciuti.

Nella guida sono descritte la storia e la tradizione delle seguenti città italiane che fanno parte dell'associazione italiana "Città della Ceramica", e che sono: Albisola Superiore, Albino, La Marina, Arzano, Ispiro, Assereto, Bussoro del Grappa, Cabrigione, Castellonete, Castelli, Cerreto Santita, Civita Castellana, Derris, Faenza, Grottole, Gualdo Tadino, Gubbio, Impruneta, Lodi, Montelupo Fiorentino, Napoli, Nove, Orvieto, San Lorenzo, Santo Stefano di Camarina, Sciacca, Sesto Fiorentino, Squillace, Vietri sul Mare e Urbino.

"Le città della ceramica" è un'iniziativa importante come il profilo turistico, che valorizza l'artigianato artistico ceramico, in quanto il volume illustra e mette in risalto le peculiarità artistiche delle città ricche di affermata tradizione ceramica, in base alla legge di tutela 188/1990, che introduce anche per questa produzione il marchio "doc".

Il volume verrà inserito nel catalogo editoriale di Touring Editore, distribuito nelle 1900 librerie succursali del Touring Club Italiano, che sono diffuse su tutto il territorio nazionale, e sarà in vendita a 28 mila lire.

"Si tratta quindi - spiega l'assessore delle città della ceramica, Cesare Baccetti - di sostenere un itinerario ideale per il turista appassionato di ceramica, il quale può avere in un'unica guida le più importanti città di antica produzione ceramica".

Grazie a questa guida il lettore potrà visitare musei per



ammirare porcellane bianche, terracotte e capolavori liberty; entrare nei laboratori per conoscere esperti ceramisti mentre creano manufatti dal design moderno.

Bottegarsi come in un'antica bottega, o come un'attività artigianale ancora oggi vivace ed economicamente importante, si possa rinnovare nel rispetto della tradizione.

SCRIVERE A MONTELUPO

L'artista Cristiano Mazzanti e le avventure di Pinocchio

Questo spazio, dal titolo "Scrivere a Montelupo" è nato a favore di chi, nella vita, tutti quegli uomini che risiedono a Montelupo, o che sono comunque strettamente legati alla città della ceramica.

Questa volta ci presentiamo "Le avventure di Pinocchio" di Collodi, con illustrazioni di Cristiano Mazzanti. Il libro è edito dalla "Montelupo Digital", fondata nel 1998 dai soci della Grafica 4, ditta di esperienza ventennale e leader nella modanistica. Il libro, fin dalle prime illustrazioni, rivela al lettore una piccola curiosità da leggere nel capitolo "Da Mazzanti a... Mazzanti".

Leggiamo cosa dice: "Se c'è un destino dei nomi, quello di chi si chiama Mazzanti sembra essere il racconto per immagini la storia di Pinocchio". Infatti torniamo a sapere che il primo ad illustrare il libro di Collodi fu un tal Enrico Mazzanti, negli anni dal 1876 al 1890. Di mestiere faceva l'ingegnere edile e costruiva in imprese preferenziali anche di rilievo, come quella che riguardò la facciata del Duomo di Firenze e, nel tempo libero illustrò le opere di Carlo Lorenzini. Ed è così anche per questo Pinocchio dove al testo dell'Edizione Critica, si accompagnano le "figure" di Cristiano Mazzanti, 118 anni dopo quelle del suo omonimo predecessore. "Il suo è lavoro in "Pinocchio ridato" - si legge nella presentazione del libro - ricorda la felice devozione ideata da Mazzanti stesso per la preziosa mostra di lavori dedicati al bambino colabrodo dai signorotti toscani più famosi a livello nazionale, che la Fondazione propose in forma itinerante dall'estate 2000". E Mazzanti con le sue illustrazioni ci racconta la sua versione, che è quella romantica di Pinocchio.

"Giornata della memoria" con i giovani delle medie



In occasione della "Giornata della memoria" del 26 gennaio scorso, l'Assessorato alla scuola e alla cultura hanno organizzato, per un intero giorno, una serie di incontri rivolti principalmente ai ragazzi delle scuole medie.

La Giornata è iniziata alle ore 10 all'auditorium della Banca Popolare dell'Emilia e del Lazio, dove erano presenti Eugenio Guarini e Virgilio Bovi, rappresentanti dell'Aned di Empoli.

Armando Gasiani, ex deportato al campo di Mathausen, Bomolo Turoni, ex deportato al campo di Wis-

senberg, Fortunato Aprele, direttore dell'istituto comprensivo di Montelupo. Hanno condotto l'incontro lo scrittore Cristiano Mazzanti e l'assessore alla pubblica istruzione Luca Bovi. La "Giornata della memoria", è proseguita nel pomeriggio al centro culturale Nautilus, con la proiezione del filmato "Chi storia è questa", a cura dell'Aned di Bologna con la partecipazione di due rappresentanti dell'Aned di Empoli, due ex deportati ai campi di sterminio e rappresentanti dell'amministrazione comunale di Montelupo.



brevi

Nuovo orario al Museo ceramica

Il museo archeologico e della ceramica di via Sribaldi informa che dal primo marzo cambierà l'orario di apertura al pubblico che sarà il seguente: dalle ore 10 alle ore 18. Chiama il lunedì.

Premiazione di "Musica in... corto"

Il 25 febbraio prossimo alle ore 17 al cinema Mignon di Montelupo, verrà premiata il vincitore del concorso "Musica in... corto". La giuria sarà presieduta dal regista Enrico Marzocchi, Alberto Frosolini e altri rappresentanti delle associazioni che hanno partecipato alla realizzazione del concorso. Il concorso consisteva nella realizzazione di VHS (durata 20 minuti), con immagini accompagnate da una colonna sonora musicale. Il tema centrale del concorso era la musica in tutte le sue accezioni, con una sezione speciale a tema libero. Ricordiamo che oltre alla premiazione dei "corti" per ogni categoria (1 milione di giovanissimi, fino a 600 mila lire per quello a tema libero), le opere premiate e quelle segnalate sono state protette, durante le serate di "Effetto Notte", che si tengono il lunedì sera al Mignon, e hanno avuto l'opportunità di essere presentate dall'emittente televisiva Antenna 3.

Inaugurazione Parco dell'Ambrogiana

Il prossimo 24 marzo verrà inaugurato il parco dell'Ambrogiana. Sono 4 ettari di terreno che, partendo da viale Umberto I e costeggiando l'intero ospedale, si chiuderà giardinato arriva fino alla frazione dell'Ambrogiana.

Centro di ascolto al Nautilus

Si informa che la Caritas di Montelupo, il centro culturale Nautilus, ha aperto un centro di ascolto, il mercoledì, dalle 17 alle 19.

La Racchetta ha un sito internet

Tra le novità in corso di sviluppo va evidenziato il sito ufficiale dell'Associazione (www.laracchetta.com) che è stato trasformato da semplice vetrina a insostituibile strumento di gestione dell'intera Associazione. Via web tutte le sezioni gestiscono i volontari (accidenti, visite mediche, tirocini...), le varie scadenze ed economicamente importante, si possa rinnovare nel rispetto della tradizione.

Mostra di pittura collettiva

Dal 16 al 24 marzo, nello spazio espositivo di via XX settembre viene organizzata una mostra di pittura collettiva degli amici Riccardo Ceccini, Maria Mazzetti, Mariella Anzaro e Annalisa Viti.

Nuovi spettacoli teatrali

Il primo appuntamento con il teatro Aurora di Fidenza (sempre alle 21.30 il sabato e alle 18.30 la domenica) è con "L'asso di Mohère", prodotto dalla "Compagnia Teatrale Il Giglio", regia di G. Manfredi ed E. Staccini. La data è per sabato 25 febbraio, domenica 24 febbraio. Di nuovo il 2 marzo ed il giorno seguente. Per sabato 16 marzo viene portato in teatro "Nel bel mezzo di un gabbiano invernale", tratto dall'omonimo film di Kenneth Branagh - prodotto dalla "Compagnia Teatrale Aurora". Adattamento teatrale e regia di Alessandro Fornaciari. L'appuntamento è per la domenica 17 marzo, il 23 marzo e il 24 marzo.

Sabato 6 aprile l'appuntamento è con "Due in una" ("Two into one") di Fey Courcy - prodotto dalla "Compagnia Teatrale Schilanzola" del Piviale versione italiana di Luca Finati, regia di Sandro Billeri. Replica il giorno seguente.



Le previsioni di modifica della viabilità nel centro

I lavori sono già iniziati per il ponte sulla Pesa



La realizzazione della variante alla strada 67 Tenco Romagnolo, avvenuta nel 1986, da Sant'Antonio a Fabiana, ha portato un ampliamento del "treno" intorno della città e quindi alla confluenza in questo spazio una delle maggiori arterie del centro che si sposta su un capo all'altro del paese. Tuttavia, con questo importante intervento, non è stato affrontato il problema di riorganizzare lungo il nuovo tracciato della strada i tracciati delle pedonalità che hanno ostacolato e portato obsolescenza il percorso pedonale nel centro storico. Per cercare di affrontare il problema di riorganizzare la viabilità, nella redazione del nuovo strumento urbanistico generale del comune, viene affrontato il problema della viabilità. Tra le opere più importanti, in tema di riorganizzazione, vi è la deviazione della strada provinciale 12, con la realizzazione di un ponte, che partirà dalla nuova zona sportiva fino alla statale 67, con un tratto all'altezza di viale Carlo Fiesi. A ultimazione avvenuta l'intervento permetterà di scacciare sulla statale i veicoli che oggi giungono nel centro, liberando dalla penetrazione e ristagnando la via XX settembre e piazza della Libertà una maggiore viabilità. Per la provinciale di Limite è stato invece previsto un nuovo collegamento con la strada statale 67. Questo progetto è legato alla realizzazione degli interventi relativi al quadrilatero delimitato dalla linea ferroviaria Firenze-Empoli che è in corso di esecuzione. Per la strada provinciale di Malnate è previsto l'adeguamento e la rinvia della via vicinale di Bagnone dalla strada provinciale di Malnate alla strada statale 67.



Parla l'assessore Rossana Mori: "Montelupo avrà due anime"

I progetti per il centro storico e la zona del comune

Una serie di opere pubbliche da realizzare entro il 2005 - l'anno in cui verranno celebrati gli 800 anni dalla fondazione di Montelupo - progetti che, quando saranno ultimati, cambieranno radicalmente il volto del paese. Vediamo nel dettaglio quali saranno queste trasformazioni, con l'assessore all'urbanistica Rossana Mori.

A che punto siamo con la riqualificazione urbana del centro storico?

Molti opere che si prevedono di avviare entro il 2005, sono la naturale conclusione di quel processo di riqualificazione messo in atto da diversi anni. Molti sono stati gli interventi eseguiti dall'amministrazione comunale e altrettanti sono stati gli interventi da parte del privato, come i restauri interni nei interni dei palazzi, delle



lucato che nascerà a breve nell'attuale scuola media Sordani. Si procederà poi nel centro storico, con il trasferimento del museo della ceramica nell'edificio di piazza Vittorio Veneto, mentre al suo posto nascerà la "casa della cultura".

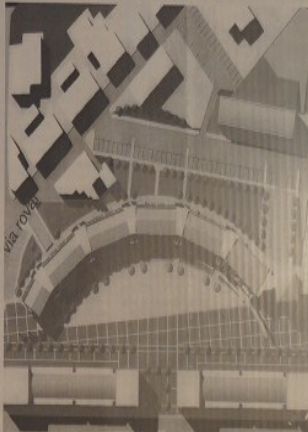
Quali interventi si vuole dare al paese, con questi nuovi progetti?

Le prime opere vogliono dare al centro storico una sua specificità urbanistica, che sarà sempre più indirizzata verso la nuova tipica tradizione che proviene dall'antiquario in generale e la lavorazione della ceramica in particolare. Questo è un lavoro che si svolgerà in un tempo più lungo rispetto al centro storico e di una città moderna. Qualità progetto è comunque accompagnata dall'idea di un nuovo spazio urbano più qualificato e vivibile, e notare l'anno.

Non dimentichiamo infatti che, accanto alla costruzione di nuove abitazioni si è la realizzazione del piano di Montelupo dovrà avere due anime: una nel centro storico, come ha già ricordato, sempre più indirizzata alla specializzazione delle arti e dei mestieri.

Una piazza a semicerchio con appartamenti e negozi

Ecco cosa nascerà al posto dello stadio Castellani



Con la previsione di trasferire l'attuale stadio nella zona sportiva di via Martini, è stato dato incarico per la redazione di un progetto di fattibilità nella suddetta zona, molto importante perché sarà l'ambito di conclusione tra il centro storico e la nuova zona del paese. Per questo motivo il progetto ha una sua fase di analisi e di verifica progettuale per due anni di orientamento di progettazione architettonica e urbanistica del sito di viale di viale. Il primo è l'individuazione di un spazio urbano a prevalente utilizzazione pedonale, segue poi il mantenimento di via della Pace e la definizione di una nuova viabilità di maggiore qualità e capace di servire gli edifici di futura realizzazione.

Il progetto di fattibilità prevede un complesso edificio che sarà l'elemento caratterizzante sia per la sua forma ed estetica sia per le dimensioni al piano terra di attrezzature commerciali e di centrali, con la conseguente piazza a forma semicircolare. Questo progetto non potrà comunque disgiungersi da una indicazione di uso dei materiali sia per gli edifici, che per le superfici delle nuove pavimentazioni. Solo con questi concetti si ha la garanzia di una possibilità di raggiungimento della qualità urbana completa. Gli edifici saranno caratterizzati da questi concetti e la garanzia di una possibilità di raggiungimento della qualità urbana completa. Gli edifici saranno caratterizzati da questi concetti e la garanzia di una possibilità di raggiungimento della qualità urbana completa.



Altri parcheggi per le automobili in prossimità del centro storico

Cambiare la viabilità nel centro storico, di conseguenza verranno realizzati altri parcheggi, localizzati nei punti strategici del paese. Le zone funzionali al centro storico si possono individuare nei parcheggi che si trovano in piazza Vittorio Veneto, piazza Martini, ex scalo merci, via Martini e piazza 8 marzo. E invece da inaugurare piazza dei Caracci e piazza Cavallotti. I parcheggi in parte realizzati e comunque da terminare sono in via Gioi delle Muse, via Don Milani, e all'ex scalo ferroviario. Sono previsti due nuovi parcheggi, di soli 200 metri, dal centro, per un totale di 450 posti auto, completamente gratuiti. I parcheggi vengono realizzati in un'area della ex zona ferroviaria e l'altro nell'ex "dei Piani". Sempre nell'area della stazione ferroviaria, si ha segnalato la realizzazione di piazza Cavallotti. L'intera pedonalizzazione del centro storico è un processo di riqualificazione messo in atto da diversi anni. Molti sono stati gli interventi eseguiti dall'amministrazione comunale e altrettanti sono stati gli interventi da parte del privato, come i restauri interni nei interni dei palazzi, delle



Nuovi progetti per la riqualificazione del centro da piazza della Libertà all'ex cinema Excelsior

La necessità di intervenire nel centro storico del paese di Montelupo, con la finalità di giungere ad una riorganizzazione e riqualificazione urbanistica dell'intero centro storico, è un processo che si è avviato da molti anni fa, già al 1987, individuando delle cosiddette "zone di recupero", dopo che erano stati rilevati nel centro storico diversi tipi di degrado. Da allora molti sono stati gli interventi riqualificatori operati dall'amministrazione comunale, a ricovero le implementazioni in parte della via del Castello, via Tassinari e Bartolomeo Stralardi, la realizzazione del "Museo Archeologico e della Ceramica", la sistemazione di piazza Giulio Cesare e del Lungo Fiesi, l'allargamento dell'ex area Ferrovia - Pesa - Firenze e nel più recente scalo stazionario e parcheggio dell'ex scalo merci ferroviario e la pedonalizzazione del primo tratto di corso Garibaldi con la sua deviazione fino a piazza della Borsa progettata dall'architetto Marco De Biasi.

Tuttavia sono molti ancora i progetti da mettere a punto, e le nuove iniziative occorrenti per arrivare all'aspirata riqualificazione dell'intero centro, a cominciare dalla riorganizzazione della viabilità in funzione di un corretto adempimento del traffico veicolare, e di una pedonalizzazione del "borgo dentro le mura". Non è a caso che buona parte degli interventi previsti nel centro storico del paese sono stati concepiti nel Prontuario di riqualificazione urbana per il sviluppo sostenibile del territorio dell'ex Ferrovia - Pesa - Firenze e nel progetto comunale per la pedonalizzazione degli 800 anni dalla fondazione di Montelupo denominato "Montelupo 2005". Le proposte che trovano nei progetti, che si prevede di avviare a breve, entro l'anno 2003, riguardano la riorganizzazione di alcuni punti strategici del centro storico e che sono i seguenti: riorganizzazione di piazza della Libertà e corso Garibaldi, sistemazione di via XX settembre, riqualificazione di piazza Cavallotti, via Gioi delle Muse (in corso) e della area ex-scalo merci (in corso); recupero del centro cittadino e di via Gioi delle Muse (in corso); Riorganizzazione dell'ex cinema Excelsior e collegamento pedonale "verso l'arco" collegamento pedonale "dell'Excelsior" e realizzazione di un centro espositivo nell'ex cinema Excelsior.

i gruppi consiliari

Progressisti: "Ai cittadini non verrà aumentata nessuna tassa"

Nel suo intervento. Questa è la decisione del Gruppo dei Progressisti per questo riguarda la previsione fiscale da emanare sulla popolazione di Montelupo nell'anno 2002. I cittadini del nostro comune possono stare tranquilli: nessuna tariffa sarà aumentata, nessuna tassa aumentata.

Il servizio sanitario, la tassa sull'immobiliare e gli altri servizi che l'amministrazione comunale fornisce ne ricevono benefici e lo stesso avviene per l'Inps e l'Inps. Le tassa di competenza comunale. Questo può essere fatto anche una decisione semplice da prendere, ma in tutti gli altri rapporti all'amministrazione questa scelta rappresenta e spiega la sua responsabilità di un amministratore in quanto a chi ha il dovere di provvedere. Lei all'Euro potrebbe essere una scelta "no-

ta" per attirare i cosiddetti "investimenti", cioè cercare di fare quei piccoli rischi che avrebbero consentito all'amministrazione comunale delle maggiori entrate. A nostro avviso l'operazione si sembrava scorretta, prendere come pretesto un evento storico fondamentale per il nostro paese come quello dell'entrata in vigore della moneta unica, per aumentare le entrate "senza tassa" si sembrano un'operazione furba da condannare. Al contrario questo è il nostro piccolo, ma concreto, modo di festeggiare l'entrata dell'Italia in Europa. Un obiettivo difficile e raggiunto con molti sacrifici del passato governo di Centro-Sinistra. L'altro aspetto è quello della Legge Finanziaria 2002 del governo Berlusconi. Un provvedimento che noi definiamo scorretto per vari motivi che in questa sede, per

motivi di spazio, vogliamo esaminare le decisioni che riguardano gli enti locali, cioè i comuni piccoli come il nostro. Siamo parlando di avanzi di bilancio e non di erogazioni finanziarie. Si sa che il nostro paese riceverà circa mezzo miliardo in meno nel 2002. Consideriamo inoltre che molti progetti che riguardano scuola, formazione, cultura sono presi grazie a progetti finanziati da Regione e Province. Questi sono fondi per presentare i progetti sono naturalmente la novità. E l'avvenire dei tagli sarà progressivo. Così nei prossimi anni avremo sempre un minor trasferimento monetario. A Roma lo chiamano Federalismo Fiscale. Si tratta fondamentale di un taglio ai danni del cittadino. Diminuire la previsione fiscale a livello nazionale ma le amministrazioni

locali sono costrette ad aumentare direttamente le tasse per ottenere gli stessi redditi dell'anno precedente o per mantenere lo standard dei servizi. E se non si riesce a ottenere a privatizzarli, cioè a dare in appalto a dei privati quello che era un servizio pubblico. Il trucco non è quello di colpire le singole categorie ma la collettività e sappiamo che se aumentiamo lo stesso metro uguale per tutti, ricominceremo le categorie più deboli saranno quelle più danneggiate. Un vero e proprio sebbene che cerca di inventare il sistema di rete sociale. A Montelupo Fiesole la qualità della vita è elevata. Negli ultimi anni sempre più famiglie si stanno trasferendo nel nostro comune, e Montelupo è un luogo ambito dove poter trovare e vivere. Uno dei nostri vantaggi è l'elevato standard dei servizi che il co-



munale riesce a erogare. Quindi una finanziaria che non questi standard è deturcata per i servizi collettivi. D'altro canto non avremmo nessuna tariffa e nessuna tassa in queste condizioni, rendere chiaro come l'azione di

governo del Gruppo dei Progressisti sia un'azione di buon governo. Da più anni il centro dire che si deve "dermatizzare" l'Italia. Noi affermiamo invece il bisogno e l'urgenza di "ossigenare".

Polo: "Noi parliamo con i fatti lasciamo alla sinistra le vuote parole"

Non rientra nelle abitudini del gruppo consiliare "Polo per la Libertà" concentrare la propria attenzione su problemi di politica nazionale, distorcendo i lettori dalle questioni amministrative riguardanti la vita locale, ma poche da sinistra ci si è ridotti perfino all'uso demagogico degli slogan nati per disorientare la cittadinanza circa presenza insospettabile del governo Berlusconi, ci sono stati i nostri concittadini se, al solo fine di far chiamare il nostro territorio un'alternativa di politica nazionale, per dimostrare quanto prive di contenuto siano le esercitazioni dell'Ulivo, che la volontà di sconoscere perfino l'aumento delle pensioni minime, forse perché due la fetta di "considati governi amici" che non sono riusciti a fare altrettanto, lasciando al "capitalista" Berlusconi l'adozione di una misura di tutela dei ceti meno abbienti, con una costante ammissione anche l'On. Berli-

noni. Non spetta a noi la difesa d'ufficio del Governo in carica, che si difende benissimo con la concretezza della propria azione, che con tempi insolitamente brevi, frutto anche della coesione della coalizione di maggioranza, è già riuscito a tradurre in atti legislativi gran parte dei programmi sottoposti all'attenzione degli elettori in occasione delle elezioni politiche del 15 maggio scorso, ma sentiamo la necessità di precisare che il gruppo consiliare "Polo per la Libertà" condanna le novità che si sono affiancate nell'agosto politico: alle vuote parole si sono sostituiti i fatti, e con buona pace di chi si ostina a sostenere il contrario, cercando impropriamente di screditare l'operato anche oltre, è evidente che la maggioranza del nostro premier è stata messa al servizio del paese.

Rispondendo agli indirizzi augurali che il

nostro gruppo gli aveva rivolto dopo l'assunzione della carica di Primo ministro, Berlusconi ci scriveva, in un biglietto autografo che conserviamo gelosamente: "Ora viene il bello, cambiare l'Italia". Ci sembra di poter dire a buon diritto che questa ventata di cambiamento professo è già in qualche misura materializzata, come ben sanno le famiglie con figli a carico, che vedono aumentare le detrazioni, gli operatori economici che si vedono defalcizzare gli utili reinvestiti nell'impresa per effetto della cosiddetta Tremonti bis, tanto per fare qualche colonna. A questa ventata Diciamo dalle colonne di questa ventata fare qualche colonna. A questa ventata Diciamo dalle colonne di questa ventata fare qualche colonna.

Di certo, se avremo usato veramente la nostra costituzionalità politica con il nuovo governo, per cercare di servire al meglio i nostri concittadini, queste parole possono essere rivolte anche alla maggioranza che governa il nostro comune, perché occorre sappiamo che

il Governo centrale non discrimina negli interventi le amministrazioni locali di diversa estrazione. Necessità però a nostro avviso costata intellettuale nell'approccio ai problemi, non la solita sequela di irritanti illazioni gratuite che sembra fin qui aver caratterizzato l'opposizione al governo in carica. A Montelupo noi siamo gli unici fieri avversari della Giunta, ma ci sentiremo di venir meno ai doveri assunti con gli elettori, se li dovessimo appresentare con un breve polemico preudiziale usato "non per qualcosa" d'interesse della cittadinanza, ma "come qualcuno" il Sindaco e la Sua maggioranza, perché non ci è chiesto semplicemente di opporsi, ma anche e soprattutto di rappresentare le nostre istanze, che continueranno a proporre energeticamente nonostante siano sistematicamente disattese da una maggioranza impercibole a qualsiasi proposta diversa dalle proprie.



Popolari: cresce la popolazione ma i servizi saranno adeguati?

Così da diverso tempo Montelupo sta assistendo ad una massiccia riorganizzazione del suo tessuto urbano e ad uno sviluppo molto forte del settore edilizio. È sotto gli occhi di tutti i cittadini, infatti, che il nostro paese è un grande cantiere aperto, cantiere che, fra l'altro, causa non pochi disagi a tutti i residenti (fatti pensare, per esempio, ai gravi problemi di mobilità). È vero anche che, per certi versi, una crescita così accentratrice è esaltante: grandi opere pubbliche, trasferimento di fabbriche nella zona industriale, costruzione di molte nuove case e così via. Tuttavia, questo processo suscita in noi popoli alcuni dubbi e perplessità che vogliamo condividere, attraverso le pagine di

Montelupo-Informazione, con tutti i suoi lettori. Primo punto: il rapidissimo - forse troppo - sviluppo urbano. Il mercato della casa "buona" molto a Montelupo molti cantieri per nuove residenze sono già aperti e molti altri sono previsti per il futuro, i prezzi stanno salendo e le abitazioni vengono vendute spesso già in fase di progettazione, è previsto che nel giro di pochissimi anni la nostra popolazione aumenti di almeno diecimila unità. Ma attenzione: se nel brevissimo termine si arriverà ad una quasi saturazione del terreno edificabile, non avremo più la possibilità di costruire il processo di sviluppo ed, in caso di necessità, intervenire per "correggere il tiro". Secondo punto: Montelupo

sarà pronto ad accogliere in così breve tempo tutti i nuovi cittadini? I servizi e le infrastrutture (asili nido, scuole, parcheggi, verde pubblico "diffuso" e non solo) saranno adeguati perché Montelupo contigui ad essere un "paese da vivere" e non si trasformi in un dormitorio che tratti città e centri più grandi? Per noi è fondamentale sostenere e pensare sempre al suo sviluppo che vede la persona "al centro". Infine, le grandi opere pubbliche. Alcune sono già in cantiere e molte altre sono già in fase avanzata di progettazione. Tali opere verranno finanziate principalmente con gli avanzi di utilizzazione demaniale della costruzione dei nuovi con-

cessi residenziali. Ma, una volta esaurite queste fonti di finanziamento, ricorrendo all'amministrazione l'azione della gestione e manutenzione delle opere pubbliche realizzate. E come trovare i necessari mezzi da dover donare ai servizi ai cittadini o senza aumentare le tasse? L'attuale sviluppo di Montelupo è una scommessa che l'attuale amministrazione ha il diritto di fare perché ne ha ottenuto il mandato dagli elettori. Ma ugualmente il nostro dovere di eletti - senza preclusioni preconcette, ma sempre vigili e attenti agli interessi di tutta la cittadinanza - è quello di porre interrogativi e mettere un'attenta riflessione a servizio della collettività. Questo è il mandato affidato e continueremo a farlo!

"Per una cultura del dialogo"

Organizzati una serie di incontri per per conoscere "l'altro"

La Commissione Pari Opportunità di Montelupo promuove una serie di incontri pensati come obiettivi non solo la conoscenza ma anche il dialogo fra culture diverse presenti sul nostro territorio.

"Occorre prendere atto - spiegano - che la realtà in cui stiamo vivendo è cambiata: passeggiando per le strade di Montelupo è possibile incontrare "il mondo", come accade in ogni paese occidentale. La Commissione Pari Opportunità non ha la pretesa di dare, con il loro piccolo progetto culturale, risposte facili, giudizi assoluti o iniziative percorsi infallibili e neppure processi norme e nessuri.

Essa si propone di iniziare, con l'aiuto di alcune personalità in campo religioso, storico, sociologico e politico e con l'appoggio di tutti, un dialogo fra culture ritenendo ad accogliere le diversità non come ostacolo ma come ricchezza e mettere i primi passi verso un futuro in cui poter condividere lo stesso territorio per non averlo in comune religione, storia, cultura e costume".

Il prossimo incontro, il 21

Calendario degli incontri

VIVERE INSIEME senza dover perdere la propria identità

giovedì 21 febbraio 2002 alle ore 21,30

presso la Sala Consiliare palazzo comunale

Viale Cinto Fiori

relatori:

Mohamed Bahati Moosh

Membro del Direttivo della Moschea di Firenze

Maria Monciatti

Assessore Lavoro e Immigrazione del Comune di Firenze

Mario Princicchio

ex Sindaco del Comune di Firenze

IL MONDO IN FESTA con le comunità presenti nel nostro Comune

domenica 3 marzo 2002 nel pomeriggio

presso la "barca" centro storico Corso Garibaldi

esposizione prodotti artigianati etnoantropologici di cucina etnica, giochi e musica per bambini

Commissione "Pari Opportunità"

del Consiglio comunale di Montelupo Fiorentino

Carla Paci presidente/membro di maggioranza

Elisabetta Ancillotti membro di maggioranza

Maria Cristina Posti membro di maggioranza

Anna Annita Manfredi membro di maggioranza

Susanna Bertelli membro di minoranza

Benedetta Cacioli membro di minoranza

Annalisa Nozzoli membro di minoranza

Alessandra Cianchi membro di minoranza

febbraio alle 21,30, porta il titolo: "Vivere insieme senza dover perdere la propria identità".

Relatori: Mohamed Bahati Moosh, membro del direttivo della moschea di Firenze, Maria Monciatti, assessore alle politiche immigratorie del comune di Firenze e Mario Princicchio ex sindaco del comune di Firenze.

"Per una cultura del dialogo", questo il titolo dell'intero ciclo di incontri, si chiuderà domenica 3 marzo con il seguente incontro: "Il mondo in festa, con le comunità presenti nel nostro comune".

L'intento degli organizzatori è di voler essere un momento forte di aggregazione tra le comunità che presentano i propri costumi e tradizioni, attraverso la gastronomia, la musica ecc. La Commissione Pari Opportunità, visto il crescente interesse verso queste tematiche, si propone di continuare il dialogo con i rappresentanti delle comunità, e di ripetere la festa ogni anno.



sport

Nella città della ceramica il giovane Carlo Simoncelli è campione di barca a vela



"Barca a vela che passione!" Parola di Carlo Simoncelli, il montelupino (per la precisione abita nella frazione di Pulica), che a 17 anni è già solito sul podio, per due edizioni consecutive, come vincitore del campionato italiano under 19. Il primo titolo lo ha ottenuto nel 2000 a Vasto e lo scorso anno, con la barca "Vianini", con un compagno di regata, ha guadagnato nel lago di Bolzena, portando a casa il prestigioso titolo di campione italiano. Un prestigioso titolo che lo vede automaticamente ai campionati mondiali che si svolgeranno in Portogallo dal 27 luglio al 4 agosto. Anche se prima di tale data sarà chiamato alla gara nazionale il prossimo 16 marzo.

Uno sport, possiamo dire, atipico, per un ragazzo che vive dalle nostre parti, ma che invece, come ci spiega Carlo Simoncelli, "è nato grazie alla passione tramandata dal mio padre. E quindi tutti i fine settimana vado ad allenarmi a Rodigiano. Ho provato ad andare in barca a vela per gioco, all'età di 10 anni, e ho iniziato a gareggiare da 6 anni a questa parte". In questo breve tempo il giovane Carlo si è contraddistinto, vincendo oltre 10 regate, nella sezione junior e, visto questo breve percorso, non mancheranno altre soddisfazioni, magari il più ambito titolo: il titolo di campione del mondo. Auguri!



dal mondo del volontariato



Dal primo febbraio ritorna il servizio del medico a bordo

La Pubblica Assistenza di Montelupo Fiorentino informa che "con il primo febbraio, ad un anno e mezzo esatto da quando ci era stato tolto, il Puzzo Emergenza Territoriale del 118 di Montelupo Fiorentino riavrà il medico". Il servizio riparte a pieno regime e non più per sei ore al giorno ma per dodici: dalle 8 alle 20, tutti i giorni. "È un miglioramento importante del servizio - spiega la Pubblica Assistenza - che è frutto di una lunga trattativa fra le Associazioni di Volontariato, la Conferenza dei Sindaci e l'Azienda Usl 11, e per questo risultato vogliamo pubblicamente ringraziare tutti quelli che si sono impegnati per una soluzione positiva del problema in primo luogo la nostra amministrazione comunale e quei politici - politici - che per lo più a titolo personale sono impegnati a nostro fianco". Il nuovo servizio vedrà la presenza del medico per un mese alternativamente presso le sedi delle due associazioni: la Pubblica Assistenza e la Misericordia. Riconfermano che per l'intervento dell'ambulanza con il medico a bordo occorre comporre il numero 118 di Emergenza Soccorso.

Nella foto il nuovo furgone acquistato dalla Pubblica Assistenza per i trasporti sociali.

L'associazione "La Racchetta" di Montelupo presenta il bilancio dell'anno trascorso

Il 2001 si è presentato, a livello nazionale, come un anno particolarmente positivo in merito al problema degli incendi boschivi, venendo su per esempio con i danni al nostro patrimonio ambientale. Per fare fronte a questo tipo di emergenza la nostra sezione, costituita da una ventina di soci Volontari, dispone di una sede attrezzata per la permanenza del personale H24, di una torretta d'assistenza di 3 fuoristrada Land Rover attrezzate con noduli antincendio da 400 litri, di un Fiat Scudo per il trasporto del personale, e di un automezzo 4x4 con modulo AIB da litri 1000, messo a disposizione in caso di emergenza dall'azienda-



strazione comunale. Fortunatamente, a livello locale, i danni causati da incendi sono stati pressoché nulli nell'ambito comunale dal 1 gennaio al 31 dicembre 2001 si sono verificati solo 6 piccoli incendi, interessando una superficie totale di circa 300 mq. tre straghe, tre incendi incolti e sottobosco. La prevenzione è stata possibile grazie all'assistenza-

to costante della base di "Bosnacchio", dalle segnalazioni di molti cittadini e da 85 visite del nostro automezzo per il controllo del territorio. L'opera di spegnimento ci ha impegnato soprattutto in interventi "fuori zona" occorrendo in incendi sviluppati in territori non convenzionati con le nostre Associazioni mentre gli interventi, espressamente richiesti dalle Forze e dalla Regione Toscana in altre realtà territoriali sono stati ben 50. Se a queste aggiungiamo oltre 60 visite effettuate per interventi di protezione civile o manifestazioni programmate, arriviamo ad un totale di 202 interventi per complessive 230 ore.

Prevista in primavera una nuova torretta

Come avevamo promesso, ormai tre anni fa, possiamo finalmente comunicare che nei prossimi due o tre mesi verrà completata la realizzazione della nuova torretta. La parte progettuale e autorizzativa si è ormai conclusa. Grazie alle varie attività svolte dai nostri volontari, la collaborazione ricevuta dall'Amministrazione Comunale, oltre che ai contributi ricevuti da molti cittadini continua di inaugurare

il nuovo punto di avvistamento nella tarda primavera. La torretta sostituirà quella esistente ormai non più adeguata al compito richiesto e consentirà insieme alle torrette di Marzabotto e Marsola (Scandicci) e al programma di riqualificazione (Nervetti) sviluppato a modo completamente gratuito da un Volontario Racchetta, un migliore controllo del territorio.

Appello della Filarmonica per raccogliere le quote

La Filarmonica Pietro Nardini ha iniziato la sua nuova attività da oltre cinque anni, in questo tempo ha formato un complesso bandistico molto qualificato ed ha aperto una scuola di musica che sta dando ottima risultati: infatti dieci giovani sono già stati preparati per affrontare l'esame. Abbiamo provveduto all'acquisto di tutte le attrezzature necessarie a corredo della banda stessa. Ci siamo impegnati per figurare al pari dei vecchi complessi e siamo arrivati a costruire un'organizzazione ma le più valide della nostra regione. Tutto questo ha però un costo e per questo abbiamo bisogno della collaborazione di tutta la cittadinanza. All'inizio avevamo oltre mille famiglie e quindi riuscivamo a far entrare nelle nostre casse oltre 10 milioni. Ora purtroppo non abbiamo più la persona che nei primi anni pensava di tirare la quota e pertanto di viene a mancare quel contributo necessario per coprire le spese che comporta questa attività. Facciamo dunque appello per trovare una o più persone per la raccolta delle quote, con adeguato corrispettivo, assolutamente necessario al mantenimento di una Filarmonica così affermata.

Ecco il calendario del 2002

Tutte le manifestazioni nel centro storico

Domenica 17 marzo	MONTELUPO IN FIORE con "Domenica in Ceramica" (*)
Domenica 21 aprile	MONTELUPO ANTIQUARIATO con "Domenica in Ceramica" (*)
Domenica 19 maggio	KAOS con "Domenica in Ceramica" (*)
Dal 24 al 26 maggio	FESTA DELLA TERRACOTTA
Dal 27 al 30 giugno	FESTA DELLA CERAMICA
Dal 26 al 30 giugno e dal 5 al 7 luglio	SAGRA CAMPAGNOLA
Dal 11 al 14 luglio	ESTATE FIBBIANESE
Dal 5 al 7 agosto	MONTELUPO IN BOSCO
Dal 11 al 14 luglio	LA TORRE DEL VETRO
Domenica 15 settembre	SCOPRI L'ARTE A MONTELUPO con "Domenica in Ceramica" (*)
Domenica 28 ottobre	MONTELUPO ANTIQUARIATO con "Domenica in Ceramica" (*)
Dal 13 al 15 dicembre	"GOURMET: UNA CITTÀ DA ASSAGGIARE" con il Mercato di Natale e con "Domenica in Ceramica" (*)
(*) Mercato delle produzioni artigianali di ceramica e terracotta	
CARNEVALE A FIBBIANA nei giorni 3, 10, 12 febbraio dalle ore 14.30 alle 17	

Le manifestazioni dell'anno 2002 si aprono con il carnevale. A Fibbiana sarà nei giorni del 3, 10 e 12 febbraio, dalle 14.30 alle 17. Nel centro di Montelupo, domenica 9 febbraio, grazie ai commercianti del centro storico e il 12 al cinema Migron alle ore 16, organizzazione dall'azione cattolica ragazzi.

Il programma 2002 ripropone, le feste e i mercati tradizionali. Il primo appuntamento è con Montelupo se fivoe per il 17 marzo, mentre il 21 aprile viene organizzato il tradizionale mercato dell'antiquariato, che viene riproposto nel mese di ottobre. Due appuntamenti sono previsti in maggio: il 19, con Kaos, e dal 24 al 26 maggio con la festa della Terracotta. Dal 27 al 30 giugno invece si svolge la Festa internazionale della ceramica.

Segue poi dal 5 al 7 luglio Montelupo in Bosco e dal 11 al 14 luglio la Festa del vetro a La Torre. Per settembre Scopri Arte a Montelupo e infine Gourmet dal 13 al 15 dicembre.

Al Nautilus sono aperte le iscrizioni per i corsi di "Provocazione" 2002

L'ufficio cultura ha presentato i corsi di Provocazione, che ricordiamo sono gratuiti e che si svolgono la sera dalle ore 21.30 al Nautilus. I corsi, per tutti i gusti e tutte le età, sono i seguenti: Accanto all'attività a cura del Gruppo Artistici di Montelupo Fiorentino. Le date sono da definire. Il corso sull'arte moderna, tenuto dal professor Leonardo Paggi e il giovedì sera dal 14 al 28 marzo, con una visita guidata. Conosciamo il Jazz, dal 13 febbraio al 6 marzo, è organizzato dall'Associazione Musicante. È a cura dell'Associazione per la Formazione e l'Orientamento dei Giovani il Corso di orfe-



stica di base. Sono 6 incontri che si svolgeranno al laboratorio informatico della Scuola Media Siniibaldi, da marzo a dicembre. Do-

mo, domenica, dove - la letteratura al femminile è una serie di incontri dal 21 febbraio al 7 marzo col professor Cristiano Mazzanti, pre-

sviti per il giovedì sera. L'Opera di Baccio da Montelupo, sono 3 gite-studio il sabato mattina dal 23 febbraio al 9 marzo. Gli incontri sono tenuti dal professor Aldo Taccagni. Il corso di Fotografia è tenuto da Foto Gianni e Carla Paci. Sono 4 appuntamenti, il martedì sera, dal 19 marzo al 9 aprile. Il corso di bozza, si svolge il giovedì sera dal 28 marzo al 24 aprile.

Gli incontri sono tenuti dal Gruppo Bionessi di Empoli. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Centro Culturale Nautilus tel. 0571-917552.



lettere

Vigile di paese

Personalmente ritengo positive le amministrative del Sindaco Montagni che, fra le altre cose, hanno determinato anche una notevole e qualificata espansione edilizia. Proprio per questo mi sembrerebbe utile, da parte dell'Amministrazione, un'iniziativa che preveda, la prossima continua e costante di un Vigile in occasione delle varie festività del Comune. In città lo chiamare Vigile di quartiere, da noi sarebbe Vigile di paese. L'iniziativa, secondo me, avrebbe senz'altro aspetti positivi, anche perché la funzione del Vigile, non certo repressiva, sarebbe quella di instaurare un rapporto intelligente e di buon senso con i cittadini. Siccome, fortunatamente, questi rapporti non mancano ai nostri Vigili, l'operazione avrebbe dei meriti interessanti, se non altro riguardo informazioni e segnalazioni che sarebbero raccolte a tempo reale, sicuramente utili agli amministratori.

È ovvio che questo non deve far venir meno il rispetto delle leggi, per evitare che l'arbitrio di pochi si diffonda a danno di tutti in bella impertenza.

Una silegata azione preventiva dovrebbe evitare, o quanto meno ridurre, provvedimenti punitivi.

Giovanni Bonolucci

Toponomastica e Sindaci

Nelle ultime settimane sulle pagine della stampa locale è stato fatto un florido di proposte per la toponomastica delle nuove strade del paese. Mi pare degno di considerazione quello dello SdC che per bocca di Silvano Martini propone il nome del Priore Sandro Pettini, ma trovo che ad una strada nuova sarebbe bello intitolare il viale Umberto I. Sono passati i tempi in cui le strade cambiavano di nome in base ai regni politici che si susseguivano, ma mi pare che Umberto I abbia avuto un'importanza storica "positiva" di fatti accolti dall'architetto Bressi, sintoniato con Pettini a guidare il nuovo piano di un viale che riaperta nuova importanza con il parco dell'Anfibrogna e il recupero della Villa Medicea.

Credo che sarebbe anche opportuno impostare un progetto per ricordare ai montelupesi i nomi dei propri cittadini che hanno governato questo comune almeno dall'Unità d'Italia ad oggi, potresti faciliti compresi, realizzando una specie di percorso della memoria che permetta alle generazioni che si susseguono di vedere facilmente una parte importante della storia della nostra comunità, magari correlata da una pubblicazione che sintetizzi lo sviluppo progressivo del paese ed il contesto storico. Di altra parte il prossimo anno si festeggerà l'ottocentesimo anniversario della fondazione di Montelupo Fiorentino, un'ottima occasione per rileggere la nostra storia.

Dino Cei

Numeri telefonici utili

Comune Montelupo	0571/917574
Comune Sansepolcro	0562/97160
Comune Arezzo	0575/15129
Comune Arezzo Esterno	0575/18091
Municipio Montelupo	0571/91121
Comune Montelupo Nautilus	0571/91752
Vigili Urbani	0571/91753
Catolici	0571/91200
Stazione	0571/91208
Pubblica Assistenza	0571/91118
Distretto Sanitario del Centro Fiore	0571/91208
Linea da Montelupo	0571/91111
Deposito Bagagli	0571/91200
Enel Clienti	800 146249
Pubblica Assistenza agli anziani	0571/91200
Vigili del Fuoco	0571/91202
Comune Empoli	0571/91111
Divisione Scolastica	0571/91245
Wikipedia Montelupo	0571/91379
Taxi Montelupo	0571/91202
La Duchessa	0571/91111



chi viene e chi va

I movimenti della popolazione residente nel periodo dal 1° settembre al 30 ottobre sono stati i seguenti: nati 14, morti 15, immigrati 86, emigrati 47.

La popolazione residente al 30 ottobre 2001 (prima del censimento) è di 11.279 abitanti, rianzi in 4.135 famiglie. Sono nati Simone Lardi, Lorenzo Gini, Matteo Delli, Enea Bonanni, Simona Francini, Anna Celesia, Francesca Grassi, Giovanni Bacci, Alessia Corradi, Caterina Masti, Francesco Martelli, Gianni Wang, Maria Camandola, Chiara Donati, Martina Lazzeri, Matteo Piersicini, Viola Maria Bernolli, Francesca Rossi, Annamaria Mucchetti, Edoardo Magliani, Lucrezia Lotti.

Già hanno invece lasciato: Silvano Pelli, Paola Fulgoni, Francesco Salvadori, Oriandina Gagli, Inella Castelli, Lorenza Allegretti, Luciano Bagrodì, Bruno Calosci, Giuseppe Fiorini, Mario Scattini, Margherita Casati, Oreste Grazzani, Ma Gallo, Angelo Rossi, Claudio Palanti, Fedoa Falterre, Ada Tassi, Onelio Taccani, Tranquillo Barbieri, Enzo Masetti, Mariella Nigi, Mario Gini, Rita Balbani, Dina Magrini, Lorenza Caloni, Annetta Corchi.



fiori d'arancio

Nel periodo 1° novembre - 31 dicembre 2001 sono stati registrati i seguenti movimenti di cittadini residenti:

Giovanni Pradotti e Cinzia Pellegrini; Franco Galli e Addolorata D'Amorino; Salvatore Caraffa e Eliana Giardi; Lorenzo Cairi e Irene Tarditi; Marco Peruzzi e Barbara Battistoni; Daniele Mancini e Benedetta Masetti; Andrea Cioni e Franca Campalini.



Montelupo
INFORMA

Registrazione
Telefonata di Firenze n. 3730 del 27.8.1988
Proprietà
Amministrazione comunale di Montelupo Fiorentino
Direttore Responsabile
Claudio Balbacci
Revisione
Pamela Cioni
Foto
Foto Ottica Gianni e Archivio Comunale
Impaginazione e grafica
Edizionesa s.r.l.
tel. 05534811, fax 05534814, info@edizionesa.it
Stampa
Nuova Grafica Coop a.r.l.
via Biondi, 25 Firenze, tel. 05510130

Questo momento è stato chiuso il 29 gennaio 2002